

Allarme obesità dal Pio XI

Sono 30mila i casi che riguardano il bacino dell'ospedale cittadino, 5mila i più gravi

DESIO (gbn) Una persona su dieci è affetta da obesità patologica: un dato che interessa anche la Brianza. E' questa una tematica particolarmente importante, da qui la volontà di rivolgersi sia alla popolazione che ai medici del territorio. L'Asst Brianza e l'ospedale cittadino hanno organizzato diversi open day e convegni rivolgendosi all'intero territorio, perché il problema non è da sottovalutare.

«In Italia ci sono oltre 25 milioni di persone in sovrappeso o obese e di queste 2 milioni hanno tra i 13 e i 17 anni - sottolinea il dottor **Dario Maggioni**, direttore di Chirurgia generale e d'urgenza all'ospedale Pio XI di Desio - Nel nostro territorio sono invece 30mila e di queste sono 5mila quelle affette da obesità».

Numeri quindi che fanno scattare l'allarme, da qui la volontà di realizzare un con-

vegno, che si è svolto lo scorso sabato 25 e tre «open day antiobesità», ai quali i cittadini hanno potuto e potranno accedere per sottoporsi ad una visita gratuita con gli specialisti del Pio XI. Il primo degli open day è stato organizzato il 4 marzo, mentre sabato è andato in scena il secondo. Il terzo open day sarà sabato 15.

«Al di là dei numeri abbiamo voluto rivolgerci al territorio perché queste persone sono o diventeranno pazienti cronici - spiega Maggioni - L'obesità può infatti portare malattie cardiache e respiratorie e sempre più studi correlano il tumore gastroenterico e il tumore alla mammella all'obesità». L'obesità è infatti associabile a una compresenza di più malattie: tra di esse il diabete, le cardiopatie, le patologie respiratorie, la depressione, le artropatie. L'Organizzazione Mondiale della

Sanità ritiene che sia il maggior problema sanitario cronico, a livello globale, fra la popolazione adulta.

La volontà è stata dunque quella di sensibilizzare il territorio. Sia i pazienti che i medici. Dal 2015 presso il reparto di Chirurgia generale dell'ospedale è attivo un team multidisciplinare bariatrico, composto dal chirurgo, dallo specialista dietologo, dal dietista e dallo psicologo. E' un team che si occupa del trattamento dell'obesità e dell'accompagnamento del paziente obeso in tutte le fasi, compreso quella chirurgica, dalla prima visita al follow up. «Quella dell'ospedale è una mission territoriale volta a sensibilizzare i pazienti e i medici del territorio - spiega il dottor Maggioni - Si cura il sintomo, ma non il problema».

Nel corso degli open day sono in programma visite chirurgiche gratuite. «Du-

rante le visite verranno effettuate le valutazioni cliniche dei pazienti e saranno inoltre illustrate diverse opzioni terapeutiche praticabili. Non tutti i pazienti devono necessariamente essere sottoposti a chirurgia» afferma il primario. Maggioni è coadiuvato dal responsabile del reparto di Chirurgia generale, il dottor **Angelo Miranda** e dalle collaboratrici dottoressa **Valentina D'Alessandro** e **Silvia Frassani**.

Sede delle visite chirurgiche gratuite sono gli ambulatori della struttura di Chirurgia generale e d'urgenza al settimo piano dell'ospedale di Desio, dalle 8 alle 13 nei giorni degli open day.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allarme obesità: un convegno, tre appuntamenti con gli open day e una attenzione che vede protagonista il team del dottor Dario Maggioni, primario di Chirurgia generale e d'urgenza

I numeri

5mila

I casi più gravi

Sul territorio a cui fa riferimento l'ospedale di Desio, 30mila sono invece in sovrappeso

In Italia

25 mln

Sono le persone

in sovrappeso o obese a livello nazionale, 2 milioni hanno tra i 13 e i 17 anni

Allarme

1 su 10

Secondo la statistica

La proporzione indica le persone affette da obesità patologica. E vale anche per la Brianza



Il dottor Dario Maggioni, primario di Chirurgia generale e d'urgenza al Pio XI



Peso: 48%